

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00204054
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	giardino
------------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Castello Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Primo piano nobile: appartamento reale, studio pittura

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1883
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1886
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Isabella di Baviera
AUTA - Dati anagrafici	1863/ 1924
AUTH - Sigla per citazione	00000173

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni	

specifiche	macchie di umidità, allentamento delle tele, cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le pareti della stanza sono rivestite da otto pannelli dipinti fissati con telai e cornicette in legno. I quattro di maggiori dimensioni ritraggono scene galanti diverse con figure ambientate in parchi di palazzi nobiliari o di corte mentre i quattro più piccoli, posti negli angoli, ritraggono fiori e alberi con balaustra al centro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'allestimento attuale della stanza, la cui destinazione originaria ricordata negli inventari storici del castello era a "gabinetto" o a "camerino di toeletta", con gli otto pannelli dipinti posti a rivestimento delle pareti sembra risalire ai primi del XX secolo. Nell'inventario del 1908 infatti il "Gabinetto di toeletta n. 51" presenta ancora una "Tapezzeria in broccato seta blu a fiorami" mentre le tele dipinte con figure in costume compaiono per la prima volta nell'inventario del 1927 con attribuzione ad Isabella di Baviera. L'autore del ciclo sarebbe la duchessa Isabella (Nymphenburg 1863-1924), diventata moglie del duca di Genova Tommaso nel 1883, appassionata dilettante di pittura. Secondo una fonte inventariale del 1886 (il registro intitolato "Oggetti spediti da Torino al Castello d'Agliè dal 1877 al 1887" in ASTO/ Archivio Duca di Genova, m. 64) "14 Telai dipinti da SAR la Duchessa Isabella per le pareti del suo gabinetto di toeletta" furono spediti da Torino ad Agliè il "5 giugno 1886". Allo stato attuale degli studi possiamo ipotizzare che le tele rimasero inutilizzate per molti anni oppure che una delle due fonti (quella del 1886 o l'altra del 1908) non sia attendibile. Il numero di 14 telai indicato nell'elenco suddetto potrebbe riferirsi anche ai pannelli impiegati per decorare la vicina sala di pittura, sempre su iniziativa della duchessa, dove le tele dipinte risultano già allestite nel 1908. Elena Ragusa (cfr. "Prime considerazioni sull'arredo" in D. Biancolini, a cura di, "Il Castello di Agliè. Alla scoperta dell'Appartamento del Re", Torino 1995, p. 49) attribuì i pannelli allo stesso L. Balbo che operò nella vicina sala gialla, ipotesi giudicata da Edith Gabrielli "poco convincente" (cfr. D. Biancolini - E. Gabrielli, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le Collezioni", Torino 2001, p. 79, nn. 465-466 p. 102). Per l'esecuzione delle tele in esame si propone dunque una datazione all'ultimo quarto del XIX secolo, posteriore comunque alla data del matrimonio dei duchi, e si mantiene l'attribuzione ad Isabella, anche se manca la possibilità di effettuare un confronto stilistico con altre opere da lei eseguite al momento ignote.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 207377
FTAT - Note	veduta frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biancolini D.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 49 di Ragusa E.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biancolini D./ Gabrielli E.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 79; nn. 465-466 p. 102
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Traversi P.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)